Area Organizzazione e Sviluppo



UFFICIO SVILUPPO RISORSE UMANE Settore Pianificazione, gestione risorse e mobilità

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 168/1989 ed in particolare il Titolo II, rubricato

"Autonomia delle università e degli enti di ricerca";

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni,

con il quale sono emanate le "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il CCNL comparto Università triennio 2016/2018 siglato in data

19.04.2018;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza",

emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. serie n. 261 del 8.11.2012 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all'art. 22, comma 1, lett. b), c), d) ed e) e all'art. 25 co. 2 che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative, dotate di autonomia attuativa e organizzativa che, in relazione alle diverse esigenze, possono assumere la forma di Centri autonomi o Centri di responsabilità

amministrativa;

VISTA la Legge 15/09 ed il connesso D.Lgs. n. 150/2009 in materia di

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di

efficienza e trasparenza delle PP.AA.;

VISTA la Legge 1/2009 recante disposizioni per il diritto allo studio, la

valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e

della ricerca;

VISTA la Legge n. 240/2010 recante disposizioni in materia di

organizzazione delle Università statali e in particolare l'art. 2 comma 1 lettera o) che affida in capo al Direttore Generale "la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo

dell'Ateneo";

VISTE le delibere n. 4 e n. 14 assunte nella seduta del CdA in data

28.01.2020 e nella seduta del S.A. in data 11.02.2020 con le





quali viene approvato il Piano della Performance Integrato triennio 2020/2022;

VISTA

la propria D.D. n. 1435 del 28.03.2013 con particolare riguardo all'art. 2.6 che riserva, tra l'altro, al Direttore Generale l'adozione dei provvedimenti relativi alla "mobilità del personale tecnico-amministrativo tra le strutture dell'Ateneo";

VISTA

la delibera n. 3/29 del 29.01.2019 assunta nella seduta del CdA con la quale viene approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;

VISTA

la D.D. n. 104 del 20.01.2015 con la quale viene istituito l'Apparato Amministrativo, struttura di supporto all'attività del Rettore con particolare riguardo agli Uffici della Sicurezza-Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione e Ufficio Amministrativo per la Sicurezza;

VISTO

il D.R. n. 1457 del 19.05.2015 con il quale è stato emanato il Regolamento del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro di "Sapienza";

VISTA

la D.D. n. 3696 del 26.07.2016 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali, già delineate e approvate con la D.D. n. 3648 del 15.07.2016 sono modificate e/o integrate;

VISTA

la D.D. n. 600 del 08.02.2019, con la quale è stato istituito l'Ufficio Alta Vigilanza - incardinato in posizione di diretta collaborazione con il Rettore – e ridefinito l'assetto organizzativo dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione mediante la soppressione dei Settori precedentemente ivi incardinati e la contestuale istituzione di n. 5 Responsabili del servizio di prevenzione e protezione ciascuno responsabile di una singola area omogenea di rischio;

TENUTO CONTO

che con separato provvedimento, ad integrazione e precisazione di quanto stabilito nella disposizione citata al punto che precede, sono state approvate le seguenti Aree Omogenee di Rischio:

- Area Chimico/Fisica;
- Area Tecnica;
- Area Biomedica;
- Area Umanistica;
- Area Amministrazione Centrale;

RAVVISATA

la necessità, ai fini di una ancor più efficace ed efficiente distribuzione delle unità di personale in servizio presso gli Uffici della Sicurezza di dover ripartire alcune delle risorse disponibili





tra le Aree Omogenee di Rischio, al fine di fornire l'opportuna collaborazione anche al relativo RSPP nominato;

VISTA

la D.D. n. 775 del 18.02.2019, con la quale è stata nominata la Commissione per la valutazione dei curricula del personale di categoria D dell'area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati in servizio presso l'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione;

VISTA

la proposta di assegnazione delle unità di personale da attribuire a ciascuna Area Omogenea di Rischio, formulata dai Responsabili degli Uffici della Sicurezza nell'allegato 2 della nota, prot. 66221 del 24.07.2019, nell'ambito della quale sono state recepite e rimodulate le valutazioni della predetta Commissione:

RITENUTO

di dover apportare un riassetto organizzativo dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione che tenga conto delle nuove esigenze e priorità nell'ottica di una ottimizzazione e razionalizzazione delle attività e delle competenze diverse affinché sia funzionale alla variabilità del contesto:

SENTITO

il Rettore:

DISPONE

Art. 1. Con effetto dalla data del presente provvedimento viene rimodulata e resa operativa l'organizzazione dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione, preposto al coordinamento di n. 5 Responsabili del servizio di prevenzione e protezione ciascuno assegnato ad una singola Area Omogenea di Rischio.

A ciascuna Area Omogenea di Rischio, al fine di fornire l'opportuna collaborazione anche al relativo RSPP nominato, è assegnata una unità di personale tecnico amministrativo come di seguito indicato:

> Area 1: Area CHIMICO/FISICA

CIOTTI Federica ctg. D area tecnica RSPP

MONTELEONE Lucilla ctg. D area tecnica

> Area 2: Area TECNICA

MEI Monica ctg. D area tecnica RSPP

NERO Monica ctg. D area tecnica

> Area 3: Area BIOMEDICA

LIBRALESSO Gianluca ctg. D area tecnica RSPP

PIERSANTI Luisa ctg. D area tecnica



> Area 4: Area UMANISTICA

TARALLO Gennaro ctg. D area tecnica **RSPP**

CHIALASTRI Antonino ctg. D area tecnica

> Area 5: Area AMMINISTRAZIONE CENTRALE

CENEDESE Simone ctg. EP area tecnica RSPP "ad interim"

WITASZAK Danuta ctg. D area tecnica

Il presente provvedimento annulla tutti i precedenti con esso incompatibili e sarà inserito agli atti nell'apposita raccolta. Art. 2. -

IL DIRETTORE GENERALE